



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Umbria

Azienda Ospedaliera Santa Maria – Terni



A Z I E N D A
O S P E D A L I E R A
S A N T A M A R I A
T E R N I

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 0000022 del 21/01/2026

OGGETTO:

PNRR - RISTRUTTURAZIONE DI UN'AREA DELL'ATTUALE PRONTO SOCCORSO FINALIZZATA ALL'AMPLIAMENTO ANTISTANTE LA CAMERA CALDA PER LA REALIZZAZIONE DEL LOCALE BONIFICA E POLIZIA, ALL'AMPLIAMENTO DELL'AREA DI OSSERVAZIONE E ALLA RICONVERSIONE DEL MODULO POLI IN OBI. CIG: B409CAAB50 - CUP: I45F20000500006. AUTORIZZAZIONE SUBAPPALTO ALLA SOCIETA' PERNAZZA GROUP SRL.

VISTA

Proposta n. 0000033 del 16/01/2026 a cura di S.C. Tecnico Patrimoniale
Hash.pdf (SHA256):15710f3051307d8886872f83a345b30489c005c5bc9e1c94f7cf9ebb994aa806

firmata digitalmente da:

Il Responsabile S.C. Tecnico Patrimoniale
Gianni Fabrizi

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Parere: FAVOREVOLE
Doriana Sarnari

IL DIRETTORE SANITARIO
Parere: FAVOREVOLE
Domenico Montemurro

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e di disporre così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Casciari

Il Dirigente della S.C. Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica Ing. Gianni Fabrizi relaziona quanto segue:

Richiamati

- il D. Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la L. R. 9 aprile 2015 n. 11 recante "Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali" pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 21 del 15/04/2015;
- il D.Lgs 50/2016 e smi "Codice dei contratti pubblici";
- il D.Lgs 36/2023 e smi “Codice dei contratti pubblici”;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione dei traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e ss. mm.;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1 c. 1042, della L.30 dicembre 2020, n. 178";

- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021 e le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate a partire dal 2022 ad oggi;
- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do Not Significant Harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR/PNC, intendendosi per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto che

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

Visto

- Il Next Generation EU, approvato con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, è un programma europeo di grande portata in quanto a investimenti e riforme, istituito per la ripresa che contribuisce a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus per creare un’Europa post covid-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future;

- Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, è stato definito il primo quadro normativo e istitutivo del Piano di ripresa e resilienza a livello nazionale (PNRR), finalizzato innanzitutto a semplificare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti a livello comunitario;
- le varie circolari ministeriali, inerenti i diversi aspetti correlati all'esecuzione dei progetti finanziati con il PNRR;
- l'attuazione e la gestione di tali corposi investimenti, ha portato conseguentemente con sé la necessità, anche a livello di amministrazioni locali, di stabilire modelli e di standardizzare processi con l'intento di:
 - rispettare vincoli, principi, criteri e scadenze stabiliti a livello europeo e rigorosamente declinati da norme e circolari ministeriali;
 - dar corso in modo efficiente e trasparente, alle procedure di rendicontazione e controllo che i soggetti attuatori degli interventi (per la maggior parte i comuni) sono chiamati a porre in essere;
- che con particolare riferimento all'attività di informazione e pubblicità dei finanziamenti erogati, l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 stabilisce la necessità di assicurare un'adeguata visibilità ai risultati degli investimenti ed alle fonti di finanziamento degli stessi;
- che il soggetto attuatore deve dare conto, specialmente all'esterno, sia dello stato di attuazione dei progetti sia della provenienza del loro finanziamento (Next Generation EU);

Posto che

- il 30/05/2022 è stato sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Presidente della Regione il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) della Regione Umbria quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della Salute con i seguenti documenti tecnici vincolanti:
 - Piano Operativo Regionale: documento tecnico, redatto e approvato dalla Regione;
 - Action Plan: documenti che contengono il cronoprogramma (milestone e target vincolanti) di ogni singola linea d'investimento, con i principali step per il completamento degli interventi nel rispetto delle tempistiche previste;

Dato atto

- che i predetti interventi – rientranti nel Piano di Riorganizzazione della rete ospedaliera di cui all'art. 2 del D.L. 34/2020 – sono confluiti nell'ambito del PNRR, Missione 6 “Salute” e, nello specifico, nell'ambito della Componente 2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale, Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, come si evince dalle note della Regione Umbria acquisite rispettivamente al Prot. Gen dell'Azienda in data 05/07/2022 al n. 42203 e al Prot. n. 64601 del 09/11/2023;

Considerato che

- con D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 2 recante disposizioni per il «Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da COVID-19. Potenziamento rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 decreto legge 19 maggio 2020 n. 34», sono state approvate le misure al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite appositi piani di riorganizzazione, predisposti dalle Regioni e dalle Province autonome, volti a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso;
- nell'ambito della riorganizzazione ivi prevista l'Azienda Ospedaliera ha presentato alla Regione Umbria la richiesta per l'acquisto di un'ambulanza e per la realizzazione dei seguenti n. 4 progetti di ristrutturazione che riguardavano le seguenti aree:
 - 1) Malattie infettive – progetto di ampliamento per la realizzazione di n. 8 posti di terapia intensiva – CUP I45F20000340001;
 - 2) Pneumologia – riorganizzazione del Reparto per la trasformazione di n. 7 posti di Sub-Intensiva (6+1 posto di isolamento) – CUP I48I20000470001;
 - 3) Terapia Intensiva – progetto di ampliamento con realizzazione di n. 10+1 posti letto all'interno dell'area di Terapia Intensiva e di n. 1 posto letto in UTIC – CUP I45F20000490006;
 - 4) Pronto Soccorso – ristrutturazione e realizzazione di una nuova struttura da destinare a gestione in Pronto Soccorso per pazienti Covid-19 – CUP I45F20000500006.
- con Ordinanza n. 29 del 09/10/2020 il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19 ha nominato le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, tra cui l'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, «soggetti attuatori» rimettendo agli stessi le funzioni di stazioni appaltanti di secondo livello per le attività di competenza indicate all'esito delle aggiudicazioni, consistenti nelle fasi contrattuali e realizzative, previa emissione di “Ordini di Acquisto” delle suddette prestazioni;
- in data 02/11/2020 il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19 ha sottoscritto gli Accordi Quadro per il Lotto Geografico: Umbria – CIG: 84450091E4 – Area Territoriale TERNI - Sub-Lotto Prestazionale 1 “Lavori o Appalto integrato” CIG derivato B409CAAB50, Sub-Lotto Prestazionale 2 “Servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione” CIG derivato A06194467D e Sub-lotto prestazionale 3 “Verifiche della progettazione per tutti i progetti, a prescindere dall'importo”;
- con Delibera n. 987 del 20/11/2020 l'Azienda ospedaliera ha aderito agli Accordi Quadro per il Lotto Geografico: Umbria - Area Territoriale TERNI - Sub-Lotto Prestazionale 1 “Lavori o Appalto integrato” e Sub-lotto Prestazionale 2 “Servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione” per n.4 interventi aziendali rientranti nel “Piano di riorganizzazione emergenza Covid-19. Potenziamento rete ospedaliera” della Regione Umbria approvato con DGR n. 483 del 19/06/2020;

Tenuto conto che

- in data 1° marzo 2024, è stato concesso il nullaosta al trasferimento del Direttore del S.C. Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica nonché del RUP dell'appalto di che trattasi e, nel contempo, con prot. 12239 del 26.02.2024 è stato nominato RUP l'Ing. Gianni Fabrizi, con susseguente necessaria riorganizzazione nello svolgimento delle attività tecnico-amministrative;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 700 del 29.10.2024 sono stati approvati i progetti, definitivo ed esecutivo, per i lavori di *“Ristrutturazione di un'area dell'attuale Pronto Soccorso finalizzata all'ampliamento antistante la camera calda per la realizzazione del locale bonifica e pulizia, all'ampliamento dell'area di osservazione e alla riconversione del modulo POLI in OBI”*;
- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 591 del 09/09/2025 è stato approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo, già approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 700 del 29.10.2024, per i lavori di *“Ristrutturazione di un'area dell'attuale Pronto Soccorso finalizzata all'ampliamento antistante la camera calda per la realizzazione del locale bonifica e polizia, all'ampliamento dell'area di osservazione e alla riconversione del modulo Poli in Obi”*, per un importo complessivo pari a € 1.516.217,59 di cui € 647.570,88 per lavori, € 25.116,12 per oneri della sicurezza, € 269.581,94 per incidenza manodopera, € 57.726,71 per costi della sicurezza, oltre alle somme a disposizione per un importo di € 356.740,93 di cui € 222.631,34 per i servizi relativi alla progettazione ed IVA pari ad € 159.481,02;
- che l'aggiornamento dell'intervento di cui trattasi è ricompreso nella rimodulazione degli interventi rientranti nel “Piano di riorganizzazione emergenza Covid-19, Potenziamento rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 DL. 34/2020” adottata con deliberazioni del D.G. n° 567 del 26/08/2025 e n° 579 del 28/08/2025 ed inviata, per quanto di sua competenza, alla Regione Umbria con PEC prot. n. 57591 del 01.09.2025;
- che in sede di gara la suddetta impresa ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D.lgs n. 50/2016, di volersi avvalere di terzi per l'esecuzione di prestazioni in subappalto per le attività relative alle *“lavorazioni appartenenti alle categorie OG1, OG2, G11, OS3, OS28 ed OS30 con le modalità e nei limiti previsti dalle vigenti normative in materia”*;
- che l'impresa Cefla Soc. Coop., con nota pec prot. 79978 del 02/12/2025, ha presentato richiesta di autorizzazione al subappalto per la realizzazione di *“Opere edili ed impiantistiche, meccaniche ed elettriche”*, rientranti nelle categorie OG1 e OG11, a favore della ditta Società Pernazza Group Srl con sede legale in Strada della Selva n. 40 Narni (TR) - C.F e P.IVA 01258320553, per l'importo di € 199.973,00 di cui € 17.070,00 per oneri della sicurezza, oltre IVA allo 0% (reverse Charge);

Visto l'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50/2016, il quale consente l'affidamento in subappalto subordinatamente alle disposizioni ivi elencate;

Dato atto

- che è stato debitamente prodotto il contratto di subappalto sottoscritto tra l'impresa Cefla Soc. Coop. e l'impresa subappaltatrice Pernazza Group Srl in data 20/11/2025;

- che l'Impresa Cefla Soc. Coop., nella richiesta di subappalto, ha prodotto la documentazione prescritta dalla Legge;
- che i controlli sul possesso dei requisiti dichiarati dalla Ditta Pernazza Group Srl, si sono conclusi il 15/01/2026 con esito positivo;

Ricordato che

- Ai sensi dell'art. 105, comma 2, D. Leg.vo 50/2016, il subappalto non poteva originariamente superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Tale limite era stato aumentato al 40% fino al 30/06/2021 dall'art. 1, comma 18 del D.L. 18/04/2019, n. 32 - D.L. Sbocca cantieri. Su tale normativa è intervenuta la Corte di giustizia UE, con le pronunce C. Giustizia UE 26/09/2019, causa C-63/18 e C. Giustizia UE 27/11/2019, causa C-402/18, secondo le quali le disposizioni del D. Leg.vo 50/2016 che stabiliscono, in via generale ed astratta, il suddetto limite, si pongono in contrasto con il diritto europeo per essere eccessivamente limitative della concorrenza, potendo tale limite essere introdotto solo con riferimento a specifici settori economici o per specifiche esigenze della stazione.
- Successivamente il D.L. 31/05/2021, n. 77, nell'ottica di una semplificazione normativa nel periodo emergenziale di alcuni istituti del Codice dei contratti pubblici, ha:
 - fino al 31/10/2021, elevato al 50% il suddetto limite;
 - dal 01/11/2021, eliminato i limiti quantitativi predeterminati all'affidamento di lavori, servizi, forniture in subappalto. L'art. 105, D. Leg.vo 50/2016, da tale data, ha previsto che le stazioni appaltanti, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione:
 - delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'art. 89, comma 11, D. Leg.vo 50/2016 (opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e che non possono essere pertanto oggetto di avvalimento - c.d. opere superspecialistiche);
 - dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco di cui al comma 52 dell'art. 1 della L. 190/2012, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'art. 30 del D.L. 189/2016.

Appurato

- che l'importo del subappalto richiesto, oggetto del presente atto, è, ampiamente compreso nei limiti di legge;
- che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;

Preso atto

- che il Responsabile Unico del Procedimento e Dirigente della S.C. Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica Ing. Gianni Fabrizi attesta di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto ed attesta l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1,

comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012 e l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui l'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

- che l'Ing. Gianni Fabrizi in qualità di Responsabile Unico del Procedimento attesta la completezza dell'istruttoria e in qualità di Dirigente della Struttura Complessa attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Giusta la premessa in narrativa che qui si intende integralmente richiamata,

- **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di autorizzare**, per le motivazioni espresse in narrativa, all'impresa Cefla Soc. Coop., a cui sono stati affidati i lavori di *“Ristrutturazione di un'area dell'attuale Pronto Soccorso finalizzata all'ampliamento antistante la camera calda per la realizzazione del locale bonifica e polizia, all'ampliamento dell'area di osservazione e alla riconversione del modulo Poli in Obi”*, di cui all'Accordo Quadro ex D.L. n. 34/2020, conv. nella Legge n. 77/2020, stipulato in data 02.11.2020 ed alla DGR Umbria n. 483 del 19/06/2020 il **subappalto**, per l'esecuzione di **“Opere edili ed impiantistiche, meccaniche ed elettriche”**, rientranti nelle categorie **OG1** e **OG11**, a favore della ditta Società Pernazza Group Srl con sede legale in Strada della Selva n. 40 Narni (TR) - C.F e P.IVA 01258320553, per l'importo di € 199.973,00 di cui € 17.070,00 per oneri della sicurezza, oltre IVA allo 0% (reverse Charge);
- **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;
- **di precisare** che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge e in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori, ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto;
- **di trasmettere** la presente determinazione:
 - alla ditta appaltatrice Cefla Soc. Coop.;
 - alla ditta subappaltatrice Pernazza Group Srl.
- **di dare atto** che l'Ing. Gianni Fabrizi – Dirigente della S.C. Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica e Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art 15 del D. Lgs 36/2023, attesta la completezza dell'istruttoria, la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento;
- **di dare atto** che è garantita la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 al fine di renderli disponibili per le attività di controllo e di audit.
- **di procedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul portale Web Aziendale, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

S.C TECNICO PATRIMONIALE
E INGEGNERIA CLINICA
IL RUP E DIRIGENTE
Ing. Gianni Fabrizi